Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE DI GATTATICO/CAMPEGINE

Via Gramsci, 29 – 42043 GATTATICO (RE) - Tel. 0522/678282 – Fax 0522/900219

E-mail: icgattaticocampegine@libero.it – Pec: reic82300p@pec.istruzione .it

Codice meccanografico REIC82300P - Codice fiscale 80015330352 - Distretto Scolastico di Montecchio n. 009

REGOLAMENTO DISCIPLINARE
IC GATTATICO CAMPEGINE

Premessa

La scuola ha come compito fondamentale l'educazione e la formazione degli studenti. I provvedimenti disciplinari hanno quindi finalità educativa e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Art. 1 – Diritti dello studente

- All'alunno è dovuto il massimo rispetto: tutto il personale della Scuola si relaziona con lui con atteggiamento di fiducia e con linguaggio appropriato, i docenti si occupano dell'alunno con sollecitudine e sono attenti alle sue esigenze, la Scuola predispone un orario delle lezioni il più possibile adeguato e il consiglio di classe concorda un carico di lavoro domestico equilibrato nell'arco della settimana.
- L'alunno ha il diritto di essere accettato dai suoi compagni e di essere integrato positivamente nel gruppo-classe: i docenti favoriscono con ogni mezzo una corretta socializzazione tra gli alunni della classe.
- L'alunno ha il diritto di acquisire gli strumenti fondamentali della conoscenza in rapporto alle sue capacità: la Scuola si impegna a migliorare con ogni mezzo il livello qualitativo dell'insegnamento e gli standard formativi, attua un insegnamento attento alle potenzialità di ognuno e si impegna ad ampliare l'offerta formativa proponendo agli alunni attività integrative e/o di sostegno.
- L'alunno ha il diritto di acquisire una formazione integrale: la Scuola forma l'uomo ed il cittadino e aiuta l'alunno ad acquisire senso critico e consapevolezza di sé.
- L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere le regole di comportamento scolastico che gli vengono richieste di rispettare: un docente (o un delegato) designato dal Consiglio di classe, legge e commenta con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico il Regolamento di disciplina dell'istituto.

- L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere in modo consapevole gli obiettivi curricolari ed educativi che sono fissati per lui: il Consiglio di classe informa l'alunno ed i genitori sulla programmazione educativa e didattica.
- L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva: il docente svolge prove di verifica chiare e precise per la valutazione degli obiettivi da raggiungere e provvede alla correzione delle prove di verifica indicativamente prima della prova successiva.
- L'alunno ha diritto ad un orientamento scolastico e professionale: la Scuola offre all'alunno gli strumenti formativi e informativi per una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- L'alunno ha diritto ad un ambiente sicuro ed adeguato: la Scuola svolge attività di formazione ed informazione sulla sicurezza.

Art. 2 – Doveri dello studente

Vivere in comunità implica l'assunzione di responsabilità nei riguardi di tutti i membri della comunità e l'adozione di comportamenti miranti al raggiungimento degli obiettivi della comunità, in una parola il rispetto di doveri. Gli studenti sono tenuti a:
• frequentare regolarmente le lezioni;
• assolvere con diligenza gli impegni scolastici;
• mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
• avere nei confronti dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, lo stesso rispetto, anche formale, richiesto per se stessi;
• osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
• utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
• frequentare l'ambiente scolastico indossando un abbigliamento consono;
• avere la massima cura nell'uso dei locali scolastici e degli arredi, condividendo la responsabilità di mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 3 – Infrazioni disciplinari

Sono considerate infrazioni disciplinari tutti quei comportamenti contrari alle norme dell'Istituto e ai doveri degli studenti, che si verificano sia all'interno della scuola che al di fuori di essa, come durante i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, gli eventi sportivi ecc.
Le infrazioni sono suddivise, sulla base della loro gravità, secondo lo schema che segue.

INFRAZIONI LIEVI	INFRAZIONI GRAVI	INFRAZIONI MOLTO GRAVI
• Dimenticare saltuariamente il materiale scolastico.	• Non rispettare abitualmente gli orari, in particolare al momento dell'ingresso in classe alla prima ora e dopo l'intervallo e con uscite ripetute o prolungate dalla classe.	• Compiere gravi violazioni delle norme di sicurezza.
• Non assolvere regolarmente le consegne.	• Dimenticare frequentemente il materiale scolastico.	• Disattendere le prescrizioni derivanti da sanzioni disciplinari.
• Tenere occasionalmente in	• Utilizzare un linguaggio non	• Offendere in modo grave gli

Responsabile del provvedimento: VR collaboratrice del Dirigente Scolastico

classe un comportamento disattento e disinteressato.	adeguato alla comunità scolastica.	altri studenti, i docenti, il personale ATA, il Dirigente scolastico.
• Disturbare la lezione con comportamenti non adeguati come: - alzarsi senza autorizzazione dal banco; - mangiare senza autorizzazione; - chiacchierare; - prolungare senza motivo l'uscita dalla classe.	• Sporcare o danneggiare i locali della scuola, le suppellettili, le attrezzature didattiche o i beni e le cose di proprietà privata.	• Esercitare violenza verbale nei confronti di altre persone.
• Non produrre tempestiva giustificazione.	• Disturbare in modo costante e sistematico l'attività didattica.	• Esercitare violenza psicologica e molestie nei confronti di altre persone.
• Lasciare i locali scolastici in stato di disordine.	• Uscire dall'aula senza autorizzazione.	• Esercitare violenza fisica nei confronti di altre persone
• Ritardare occasionalmente l'ingresso a Scuola.	• Effettuare frequenti e numerose assenze non adeguatamente e tempestivamente giustificate.	. • Rendersi protagonisti di episodi di bullismo.
	• Copiare compiti e verifiche scritte.	• Rendersi responsabile di furto.
	• Utilizzare i cellulari e altri strumenti elettronici in classe e durante le lezioni	• Uscire dalla Scuola senza autorizzazione.
		• Introdurre e usare sostanze illecite.
		• Usare il telefono cellulare per foto o riprese filmate non autorizzate e lesive delle privacy.
		• Causare volontariamente gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche o a beni o cose di proprietà privata.

Art. 4– Sanzioni corrispondenti alle infrazioni disciplinari

Le sanzioni di cui al precedente articolo vengono erogate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, in relazione alla gravità dell'infrazione ed ai seguenti criteri:
- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
- concorso nell'infrazione di più studenti in accordo fra loro.

ORGANI COMPETENTI

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, richiedono la convocazione del Consiglio di Istituto perché proceda con la delibera sanzionatoria.

Responsabile del provvedimento: VR collaboratrice del Dirigente Scolastico

ITER PROCEDURALE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

• Fase istruttoria - testimoniale: condotta dal DS alla presenza di un altro adulto (docente o ATA) regolarmente verbalizzata, serve a ricostruire i fatti sulla base della dichiarazione dell'interessato (o interessati) e di eventuali testimoni.
• Contestazione di addebiti: in forma scritta viene consegnata ai genitori.
• Contraddittorio orale o controdeduzioni scritte: sono possibili nei tempi indicati nella contestazione di addebiti (entro 10 gg); il contraddittorio è condotto dal Dirigente.
• Fase sanzionatoria: il Consiglio di classe prende atto delle fasi procedimentali e adotta la delibera sanzionatoria se di sua competenza, altrimenti la demanda al Consiglio d'Istituto. Il procedimento è avviato dal Dirigente Scolastico su proposta di chi ha contestato la violazione o del Coordinatore della classe. La delibera sanzionatoria è adottata dalla maggioranza dei votanti. In caso di presenza di più proposte, quella che raccoglierà il maggior numero dei voti sarà adottata dal Consiglio.
- Il Dirigente Scolastico formalizza e notifica il provvedimento alla famiglia.

Sanzioni lievi

Sono erogate in seguito ad infrazioni lievi e sporadiche: ammonizione verbale o scritta sul diario dello studente e/o sul registro elettronico.

Sanzioni gravi

Sono erogate in seguito a mancanze disciplinari gravi o a reiterate infrazioni lievi: ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori. Possibile convocazione del Consiglio di Classe da parte del Dirigente scolastico su richiesta del Coordinatore di classe. Da valutare eventuale allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni con riparazione del danno in caso di danneggiamento.

Sanzioni molto gravi

Sono erogate in seguito a mancanze disciplinari molto gravi o a reiterate infrazioni gravi: convocazione del Consiglio di Classe da parte del Dirigente scolastico su richiesta del Coordinatore di classe. Da valutare allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni con riparazione del danno in caso di danneggiamento. Convocato il Consiglio di Istituto su iniziativa del Dirigente scolastico: in caso di sospensione superiore a 15 giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale (e/o non ammissione all'esame di Stato conclusivo).

Art. 5 – Casi particolari

• L'allontanamento dall'attività didattica può riguardare anche attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare o eventi sportivi.
In presenza di una valutazione del comportamento minore o uguale a 6 nel primo quadrimestre, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione.
Su proposta degli Organi Collegiali, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.
• Nel caso di danneggiamenti ai locali, suppellettili e attrezzature didattiche, o a mancanze che riguardino la pulizia dell'ambiente scolastico, lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia
. • Uso del telefono cellulare e di altri strumenti elettronici a scuola (segue specifica integrazione).

Responsabile del provvedimento: VR collaboratrice del Dirigente Scolastico

Art. 6 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia (da chiunque vi abbia interesse) entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.
SEGUE INTEGRAZIONE AL PRESENTE REGOLAMENTO:

- USO DEL CELLULARE

Agli studenti non è consentito utilizzare all'interno dell'ambiente scolastico telefoni cellulari, smartwatch e/o altri dispositivi elettronici personali, salvo specifica autorizzazione del Dirigente scolastico, concessa su richiesta motivata dei genitori tramite apposita modulistica predisposta dalla scuola. È altresì vietato indossare qualsiasi tipologia di smartwatch, fatta eccezione per i casi di utilizzo a fini medici (ad esempio per il monitoraggio della glicemia), su indicazione del personale sanitario competente.
Di seguito sono riportate le disposizioni che disciplinano l'utilizzo dei suddetti dispositivi.

1.L'USO DI CELLULARE E/O SMARTWATCH IN QUANTO TALI È VIETATO

L'utilizzo di telefoni cellulari e smartwatch è in generale proibito, anche per scopi didattici o educativi. Fanno eccezione esclusivamente i casi espressamente previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), nonché le situazioni legate a condizioni personali oggettive e adeguatamente documentate. Sono altresì esclusi dal divieto gli studenti che, per motivate ragioni di salute certificate, necessitino dell'uso indispensabile di smartphone o smartwatch collegati a dispositivi salvavita o a sistemi di monitoraggio e segnalazione medica a distanza (ad esempio in caso di diabete), come indicato dalla Nota del M.I.M. prot. n. 3952 del 19/09/2023 e dai chiarimenti forniti con nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022.
Il divieto si applica per l'intera permanenza a scuola, comprendendo anche gli intervalli, le pause dall'attività didattica e qualsiasi spazio dell'istituto. Esso si estende inoltre alle attività e ai progetti extracurricolari, incluse le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.
Durante l'orario scolastico, eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie dovranno essere gestite tramite il telefono dell'istituto. In tutti gli ambienti scolastici è vietata la registrazione audio e video di persone o luoghi, salvo esplicita autorizzazione da parte del docente responsabile. La violazione di tale disposizione comporta un'infrazione delle norme sulla tutela della privacy e determina l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto.
L'uso improprio dei dispositivi digitali con effetti su terzi comporta **la diretta responsabilità dei genitori per le condotte dei figli.**

2.UTILIZZO DI TABLET, NOTEBOOK E ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI DELLA SCUOLA

L'utilizzo di tablet, notebook e di altri dispositivi digitali di proprietà della scuola è consentito esclusivamente su indicazione del docente e unicamente per finalità didattiche.

Si riportano di seguito le **SANZIONI DISCIPLINARI** applicabili in caso di violazione delle disposizioni precedentemente indicate.

INFRAZIONE	SANZIONE	NOTE
Lo studente ha il cellulare/**smartwatch** spento in mano o sul banco	Nota sul registro di classe	
L'alunno ha il cellulare/**smartwatch** acceso durante l'attività didattica	Ritiro immediato del cellulare/**smartwatch** che sarà conservato in cassaforte fino al ritiro da parte del genitore.	Nota sul registro di classe
Uso del cellulare/**smartwatch** per comunicare, senza autorizzazione del docente, durante l'attività didattica	Ritiro immediato del cellulare/**smartwatch** che sarà conservato in cassaforte fino al ritiro da parte del genitore.	Nota sul registro di classe. Convocazione di entrambi i genitori a colloquio con il coordinatore di classe. Incidenza sulla valutazione della condotta
Uso del cellulare/**smartwatch** durante l'attività didattica per effettuare video o foto	Ritiro immediato del cellulare/**smartwatch** che sarà conservato in cassaforte fino al ritiro da parte del genitore. Provvedimento disciplinare con eventuale sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità Assegnazione di attività formativa in merito al rispetto delle regole da svolgere a scuola e di cui relazionare alla classe.	Nota sul registro di classe. Convocazione di entrambi i genitori a colloquio con il coordinatore di classe. Incidenza sulla valutazione della condotta
Pubblicazione sui Social di video o foto realizzati all'interno dei locali scolastici senza autorizzazione.	Provvedimento disciplinare con eventuale sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità Provvedimento disciplinare con eventuale sospensione dalla gita scolastica Assegnazione di attività formativa in merito al rispetto delle regole da svolgere a scuola e di cui relazionare alla classe	Nota sul registro di classe. Convocazione di entrambi i genitori a colloquio con il coordinatore di classe. Incidenza sulla valutazione della condotta

Responsabile del provvedimento: VR collaboratrice del Dirigente Scolastico